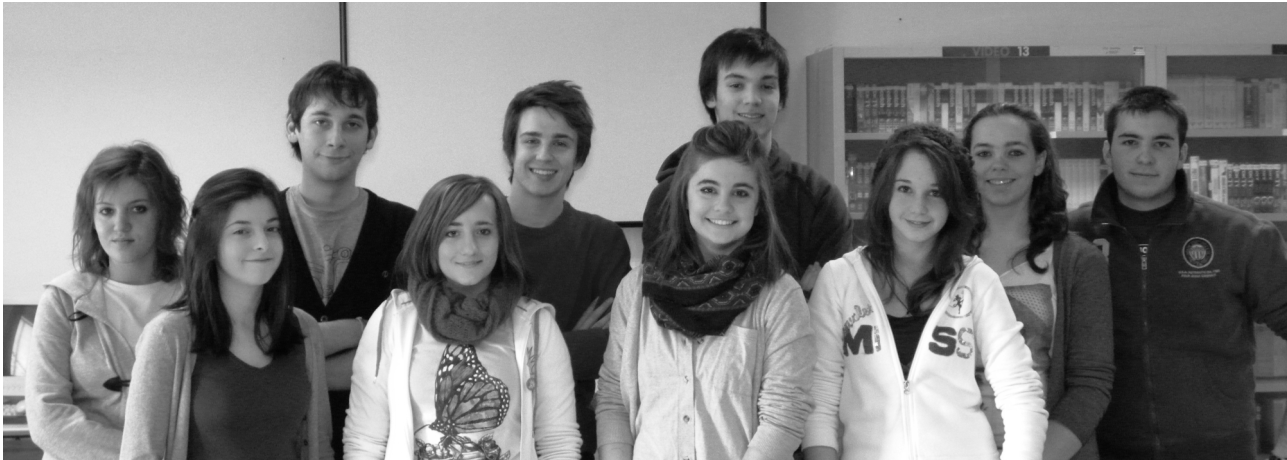




Il Pelapatate

La notizia senza scorza.



La redazione: Baggio Elia, Baron Filippo, Bertoncetto Jacopo, Bordignon Alberto (non presente nella foto), Bordignon Monica (non presente nella foto), Cobalchini Igor (non presente nella foto), Colella Giada, Fogal Davide, Furlan Greta, Marcolin Ilaria, Menon Sonia, Perin Federica, Toffanin Arianna, Turcanu Ion (non presente nella foto) e i Rappresentanti d'Istituto Bertoncetto Nicolò, Edelvigi Lara, Fiorese Federica e Parolin Marco.

Ragazzi e ragazze come voi, giornalisti per diletto e per passione.

Il Pelapatate sbarca all'Einaudi: l'informazione senza censure

Nasce "Il Pelapatate", il giornalino degli studenti e per gli studenti.

Cos'è questo Pelapatate? E' un giornalino per tutti gli studenti della nostra scuola, è uno svago per i più pigri che non vogliono ascoltare la lezione, è un nuovo modo per conoscere cosa succede dentro e fuori dall'Einaudi. Una proposta già presente in quasi tutti gli istituti del territorio bassanese che finalmente coinvolgerà anche il nostro. Un'occasione per tenersi aggiornati sulla realtà scolastica e sui temi caldi di attualità, per confrontarsi e "viaggiare informati", con rubriche, interviste, spazi ai lettori e più. *Cosa conterrà questo giornalino?* "Cose varie, cose dispartite, cose inedite, cose fatte da diversi autori, cose tutte dirette alla pubblica utilità", recitava il manifesto de "Il Caffè", periodico milanese e pietra miliare dell'illuminismo italiano, ed uguale sarà per noi. Non solo notizie di cronaca interna ma anche commenti, critiche costruttive, spazi ai lettori ed innumerevoli rubriche tutte da scoprire formeranno quello che chiameremo "Il Pelapatate". Come i primi giornali illuministi e successivamente i giornali moderni americani hanno rappresentato la vera e concreta risposta alle esigenze di una popolazione sempre più assetata di cultura e di informazione, il Pelapatate nasce con l'intento di portare all'attenzione di tutti la nostra realtà scolastica e non, sotto vari punti di vista; questo giornalino vuole andare a fondo sulle questioni che ci riguardano da molto vicino, e analizzare anche quelle a noi più lontane; vuole diventare una sorta di "finestra sul mondo" del nostro istituto, vuole far sentire gli studenti parte sempre più attiva nella condivisione delle proprie opinioni, vuole smuovere e provocare, far aprire gli occhi sulle molteplici sfaccettature della realtà e aiutare a capire l'importanza che ha lo sviluppo di un personale senso critico, che sia immune da condizionamenti esterni e pregiudizi infondati. *Ed ogni quanto potremo leggerlo?* Il Pelapatate sarà pubblicato ogni mese, gratuitamente, e saranno disponibili in tutte le classi alcune copie, mentre gli "internauti" potranno sfogliarlo online sul sito della scuola. *Per quale motivo usate il vostro tempo libero per questo progetto?* Il nostro lavoro alla redazione ha molti scopi tra i quali per sentirci e far sentire voi lettori al passo con i tempi, per informarvi su notizie utili, per divertirvi, per passare alcune ore in compagnia di una redazione più che ottima ma soprattutto per darci un'occasione di crescere culturalmente nell'ambito del giornalismo, attività che consente al nostro bagaglio culturale di crescere rapidamente e con ottimi risultati e prospettive. Lo sappiamo, sono obiettivi importanti e la responsabilità è tanta: scrivere in questo giornale vuol dire mettersi in gioco, è una sfida con noi stessi, è provare a lasciare un segno positivo sulla nostra scuola, ma comporta anche un'enorme esposizione alle critiche (e ben vengano). È un impegno che questa redazione affiatata si assume, un "investimento" che, se preso con serietà e portato a termine, ripaga con il miglior interesse: un bagaglio culturale sicuramente più ampio, una diversa e magari migliore concezione della nostra realtà scolastica ed una grande soddisfazione. *Ma noi, ragazzi che non facciamo parte della redazione, che peso abbiamo nel giornalino?* Il Pelapatate, oltre che da una esigenza di informazione, nasce anche dal bisogno di una maggior comunicazione all'interno dell'istituto e ha l'intenzione di farsi portavoce di tutti quei lettori che vorranno dire la propria opinione. Una parte del giornale sarà riservata ai vostri commenti, ai consigli, alle vostre lamentele che ci serviranno oltretutto da metro valutativo per l'operato della redazione e ci aiuteranno a venire incontro alle esigenze di tutti. Voi, studenti e non, avete un ruolo fondamentale nella riuscita del progetto: potrete commentare, criticare, intervenire per far evolvere il Pelapatate (anche attraverso la pagina di Facebook). Per di più, se volete far conoscere a tutti il vostro talento per la scrittura senza prendervi l'impegno stabile di far parte del gruppo, potrete scrivere i vostri articoli e darli direttamente alla redazione che li potrà inserire nel Pelapatate! *Che nome strano... Ma da dove salta fuori?* Sperando che non ci censurino, vi racconterò la storia del Pelapatate. E' tutta colpa di noi studenti. Chiamiamoci, non in senso negativo: abbiamo eletto quattro efficienti rappresentanti d'istituto, che sin dal primo giorno si sono rimboccati le maniche per cercare di cambiare qualcosa nella nostra scuola, dimostrando grande coraggio e forza di volontà; essi però essendo umani come tutti noi (credo), oberati di lavoro e con il cervello ormai fuso hanno dovuto rinunciare a parecchie ore di sonno negli ultimi tempi, ed è proprio in una di queste notti che uno di loro ha avuto la "folgorazione". Silenzio totale in casa, giornata intera passata a pensare come chiamare questo pezzo di carta che state leggendo, URLO improvviso (con annesso mezzo infarto dei genitori): "IL PELAPATATEEEEEEEEE!". Ecco, immaginatevi la scena. Chiusa la parentesi comica, il Pelapatate (ecco la connessione che cercavate tra utensile e giornalino) è uno degli strumenti più comuni al mondo la cui funzione, come tutti sapete, è quella di togliere la scorza, la parte sporca, impura. Allo stesso modo, l'idea di questo giornalino è quella di dare una notizia nel modo più esauriente possibile, ma di toglierle allo stesso tempo ciò che la può rendere faziosa. Una notizia che sia vera e semplice, senza manipolazioni, senza commenti di parte e cercando di essere il più imparziali possibile. La notizia nuda e cruda, pura cronaca giornalistica, al servizio di giovani che un giorno diventeranno ragionieri, geometri o chissà cos'altro. Per raggiungere gli obiettivi che ci siamo prefissati c'è bisogno anche della vostra voce! Se vogliamo che tutto ciò non sia solamente un semplice passatempo ma diventi un progetto duraturo, valido e formativo abbiamo bisogno anche di voi. Per il momento vi salutiamo, ma a gennaio aspettatevi grandi cose!

LA REDAZIONE